

COGNOME

NOME

Risolvere gli esercizi negli spazi predisposti. Accompagnare le risposte con spiegazioni chiare ed essenziali. Consegnare SOLO QUESTO FOGLIO. Ogni esercizio vale 5 punti.

- Sia n quadrato di un numero primo. Quanti sono gli elementi $\bar{x} \in \mathbf{Z}_n^*$ con $\bar{x}^2 = \bar{1}$?
 - Sia n prodotto di due primi dispari distinti. Quanti sono gli elementi $\bar{x} \in \mathbf{Z}_n^*$ con $\bar{x}^2 = \bar{1}$?
- Un numero di Carmichael è un numero naturale n che è composto, e per cui si ha che $x^{n-1} \equiv 1 \pmod{n}$ per ogni $x \in \mathbf{Z}_n^*$. Dimostrare che $561 = 3 \cdot 17 \cdot 11$ è un numero di Carmichael.
- Sia A un insieme di cardinalità 8 e sia $R \subset A \times A$ una relazione. Supponiamo che R sia una relazione di equivalenza ed anche un ordinamento parziale. Quante classi di equivalenza ci sono?
- Determinare il resto della divisione di 101^{103} per 107. (I numeri 101, 103 e 107 sono primi.)
- La banca usa il sistema RSA per comunicare con i clienti. Il modulo è uguale per tutti i clienti e ogni cliente A ha la sua chiave pubblica personale E_A , che è sempre un numero primo. Supponiamo che due clienti A e B cifrino lo stesso messaggio m con loro chiavi personali. Se un avversario intercetta i due messaggi cifrati, come può velocemente recuperare il messaggio originale m ?
- Siano x, y, z variabili Booleane. Dimostrare che le seguenti espressioni Booleane non sono equivalenti, esibendo espliciti controesempi:
 - $\forall y \forall x \exists z f(x, y, z)$;
 - $\forall x \exists z \forall y f(x, y, z)$;
 - $\exists z \forall x \forall y f(x, y, z)$.
 (Sugg. Per esempio, le espressioni Booleane $\forall u \exists v f(u, v)$ e $\exists v \forall u f(u, v)$ non sono equivalenti, perché se prendo per $f(u, v)$ la formula $u = v$, allora la prima affermazione è vera, ma la seconda no).

Soluzioni.

- Questo è l'esercizio 6 del foglio 5.
- Questo è l'esercizio 7 del foglio 3.
- Se $a, b \in A$, con $(a, b) \in R$, allora per simmetria anche $(b, a) \in R$. L'anti-simmetria implica quindi che $a = b$. Le classi di equivalenza sono quindi $\{a\}$, per $a \in A$. Ce ne sono otto.
- $101^{103} \equiv (-6)^{-3} \equiv -\frac{1}{216} \equiv -\frac{1}{2} \equiv 53 \pmod{107}$.
- L'avversario intercetta m^{E_A} e m^{E_B} . Poiché conosce anche le chiavi pubbliche E_A e E_B , può usare l'algoritmo euclideo per calcolare velocemente $u, v \in \mathbf{Z}$ con $uE_A + vE_B = 1$ e dedurre $(m^{E_A})^u (m^{E_B})^v = m^{uE_A + vE_B} = m$.
- Per $f(x, y, z) = (x = z)$, le affermazioni (a) e (b) sono vere, mentre (c) è falsa. Quindi (c) non è equivalente ad (a) e neanche a (b). Per $f(x, y, z) = (y = z)$, l'affermazione (a) è vera, ma (b) no. Quindi, (a) e (b) non sono equivalenti.